

gazzettino Agricolo

Confagricoltura Parma

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
San Pancrazio PR - Via Magani, 6 - Tel. 0521.954011
Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
RISERVATO AGLI ASSOCIATI

quindicinale dell'unione provinciale degli agricoltori

ANNO LXXII - N. 16
7 AGOSTO 2021

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma

CIBUS 2021 DAL 31 AGOSTO AL 3 DI SETTEMBRE CONFAGRICOLTURA SARÀ GRANDE PROTAGONISTA



Confagricoltura Parma, in stretta sinergia con la struttura nazionale, sarà grande protagonista di Cibus 2021, il 20° Salone internazionale dell'alimentazione in programma, in presenza, alle Fiere di Parma dal 31 agosto al 3 di settembre.

“Abbiamo colto, con entusiasmo, l'opportunità di essere presenti alla prima grande fiera internazionale italiana, – commentano il presidente di Confagricoltura Parma Mario Marini ed il direttore Eugenio Zedda – augurandoci che sia di buon auspicio per la ripartenza del Made in Italy. La manifestazione sarà l'occasione per lanciare un segnale deciso ai mercati esteri per il nostro export e con la nostra presenza avremo l'occasione per ribadire il ruolo delle imprese agroalimentari italiane che durante il lungo periodo del lockdown non solo hanno soddisfatto la domanda nazionale, ma hanno tenuto salde le quote di esportazione”. Al Cibus 2021 ci saranno tutte le categorie merceologiche dell'alimentare con una nuova area dedicata al canale dell'Horeca (ristoranti, bar e affini), chiamata “Ho.Re.Ca.The Hub” ed uno spazio dedicato alle birre artigianali.

È assicurata la presenza di buyer italiani ed europei del retail ed un'ampia rappresentanza degli operatori commerciali proveniente da

Usa, America Latina e Asia, grazie anche al programma di incoming organizzato da Ice Agenzia.

Ai buyer saranno offerte varie attività, oltre alla parte fieristica e di incoming: esperienze sui territori, tour organizzati per visitare le aziende, gli stabilimenti produttivi e i punti vendita distributivi e percorsi tematici dedicati a produzioni tipiche. Nelle vie di Parma si terrà “Cibus Off”, il fuori salone che unisce cultura e scoperta gastronomica.

LA PRESENZA DI CONFAGRICOLTURA

Confagricoltura avrà un ampio stand, con un'area espositiva, ubicato nel padiglione 5 per una collettiva che ospiti le nostre aziende o i consorzi a noi vicini, prevedendo: un'area di rappresentanza; un'area dedicata alle nostre aziende e ai territori che vorranno essere rappresentati e alle associazioni nostre partner; uno spazio per gli approfondimenti tematici, l'organizzazione di workshop, seminari, iniziative su temi più rilevanti che saranno trasmessi online con un calendario ben definito e un'area show-cooking con i prodotti delle aziende presenti nello stand interpretati dai cuochi dei vari territori.

Continua a pag. 2

AL COMUNE DI PARMA LA “SPIGA VERDE” PROMOSSA DA CONFAGRICOLTURA



Il Comune di Parma ha ricevuto il riconoscimento della “Spiga verde”, promosso da Fee (Foundation of environmental education) in stretta sinergia con Confagricoltura.

Si tratta di una sorta di “bandiera blu” – tipo quella prevista per le località balneari – attribuita ai comuni che si prodigano per lo sviluppo sostenibile del territorio, la cura dell'ambiente e la difesa del paesaggio.

Nato nel 2016, il riconoscimento è legato alla valutazione delle proposte di candidatura da parte di una Commissione nazionale formata da esperti di Confagricoltura, del ministero delle Politiche Agricole, del Turismo, dei Beni e delle attività culturali, del Corpo Forestale dello Stato, dell'Istituto Superiore per la protezione e ricerca ambientale, del Consiglio nazionale delle ricerche e Fee Italia.

La Foundation for environmental education è riconosciuta dall'Unesco come leader mondiale nel campo dello sviluppo sostenibile e dell'educazione ambientale.

“Il riconoscimento – ha precisato Claudio Mazza, presidente di Fee Italia – attesta l'impegno dei Comuni in favore della transizione ecologica, della cultura ed educazione ambientale. Si tratta di realtà che fungono

anche da modello a livello nazionale, proprio per l'impegno profuso in percorsi che riguardano il miglioramento della qualità della vita dei propri cittadini, ma anche dei turisti”.

“Il settore agricolo – spiega Massimiliano Giansanti, presidente nazionale di Confagricoltura – svolge un ruolo di primaria importanza, a fianco dei Comuni, non solo nella tutela e nella valorizzazione dei territori, ma sempre più nella transizione ecologica che coinvolge anche le città rurali, con le loro imprese e comunità”.

Alla conferenza on line di assegnazione del riconoscimento hanno preso parte, per il Comune di Parma, il sindaco, Federico Pizzarotti, l'assessore alle Politiche di sostenibilità ambientale, Tiziana Benassi, il consigliere delegato alle Politiche agricole, Sebastiano Pizzigalli, e il direttore generale del Comune, Marco Giorgi.

“Accogliamo questo prestigioso riconoscimento – hanno sottolineato il sindaco Pizzarotti e l'assessore Benassi – con soddisfazione a testimonianza dell'impegno profuso in questi anni per favorire e sostenere la diffusione di una cultura della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Nel tempo non sono man-

Continua a pag. 2

Segue dalla prima pagina

CONFAGRICOLTURA GRANDE PROTAGONISTA A CIBUS 2021



1° settembre 2021 ore 15.00 - Sala PLENARIA - Padiglione 1
CONVEGNO di CONFAGRICOLTURA

"L'informazione nutrizionale in Europa fra rischi e opportunità"

Il convegno, supportato da note accademiche e visione degli imprenditori, si propone come momento di approfondimento sul sistema di etichettatura presentato dall'UE, evidenziandone i rischi per il sistema agroalimentare italiano.



1° settembre 2021 ore 16.30 - 18.00 - Sala WORKSHOP - Padiglione 4
EVENTO organizzato da ASSOBIBE in collaborazione con CONFAGRICOLTURA

"La filiera delle bevande analcoliche, rischi e opportunità"

Un comparto industriale legato al territorio locale e alle tradizioni più di quanto si possa pensare, con bibite rinfrescanti sempre più apprezzate all'estero, quali aranciate, chinotti, cedrate, limonate, spume, acque toniche, aperitivi analcolici e ricette sempre più innovative. Bevande caratterizzate da un gusto prevalentemente dolce, con un impatto economico-sociale rilevante nella filiera, a monte e a valle, da rafforzare anziché indebolire. Nell'occasione si affronteranno gli scenari di crescita e opportunità nel biennio 2022-2023, ma anche i rischi di arretramento legati a penalizzazioni fiscali dannose per il Made in Italy.



2 settembre 2021 ore 12.00 - Sala Pietro BARILLA
CONVEGNO dei Giovani di CONFAGRICOLTURA e dei Giovani di FEDERALIMENTARE

"PNRR: Strumenti per i Giovani Imprenditori dell'Agroalimentare"

Tavola rotonda con 4 best practice aziendali agroalimentari sul collegamento fra le misure del PNRR e la FILIERA, l'ENERGIA e la LOGISTICA.



2 settembre 2021 ore 14.30 - 15.30 - Sala WORKSHOP - Padiglione 4
CONVEGNO organizzato da CONFAGRICOLTURA e REALE MUTUA

"AGRIColtura100"

AGRIColtura100 è un'iniziativa che valorizza il contributo dell'agricoltura alla sostenibilità e alla rinascita del Paese dopo l'emergenza Coronavirus. L'evento, oltre all'approfondimento del progetto AGRIColtura100, vuole fornire alle imprese gli strumenti per misurare e certificare il proprio livello di sostenibilità.



2 settembre 2021 ore 16.30 - 18.00 - Sala Pietro BARILLA
EVENTO organizzato da GRANDE IMPERO in collaborazione con CONFAGRICOLTURA

"Filiera del Made in Italy: origine, qualità, sostenibilità"

Tavola rotonda con gli esponenti della Filiera del Pane: la case history di Grande Impero.



Segue dalla prima pagina

LA "SPIGA VERDE"

cate le soddisfazioni: Parma è diventata Città creativa per la gastronomia Unesco, Capitale italiana della cultura 2020+21, ed ora può fregiarsi anche della bandiera blu di Spighe Verdi. Non si tratta di un punto di arrivo, ma di un punto di partenza per affrontare le sfide del futuro con slancio e consapevolezza.

Il consigliere Pizzigalli ha sottolineato il grande lavoro di coordinamento svolto in collaborazione con la direzione generale del Comune insieme a tutti gli assessorati per candidare Parma a questo prestigioso riconoscimento e ha aggiunto: "È stato riconosciuto l'equilibrio tra ambiente, attività agricole e politiche comunali. Gli enti locali e le attività del territorio devono essere pronte a cogliere le sfide che si prospettano nel medio termine, il Comune di Parma sta facendo la propria parte". "La presenza di Parma tra le Spighe

Verdi 2021 - commenta Mario Marini, presidente di Confagricoltura Parma - è motivo di grande orgoglio per tutto il nostro territorio. Dimostra il grande impegno della nostra città a scegliere strategie di gestione del territorio in un percorso virtuoso che giovi all'ambiente e alla qualità della vita dell'intera comunità, sposando in pieno quelli che sono, da sempre, i valori che ogni giorno guidano gli agricoltori che qui producono eccellenze inimitabili come Parmigiano e Prosciutto. L'assegnazione della bandiera verde sarà un ulteriore impulso allo sviluppo del turismo lento, focalizzato sull'enogastronomia, del quale tutto il Parmense è emblema. Ora l'auspicio è che nei prossimi anni anche i comuni della provincia inizino questo percorso di valorizzazione intrapreso con successo dal comune capoluogo".

APPROFITTA ORA DELLE
DETRAZIONI FISCALI CON

tecnogronda®



CONSTRUZIONE E
POSA IN OPERA DI LATTONERIA
CIVILE E INDUSTRIALE

BONIFICA E SMALTIMENTO
AMIANTO E GESTIONE PRATICHE

NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE
E AUTOGRU DA 10 A 76 M

POTATURA PIANTE

RISTRUTTURAZIONE TETTI,
RIVESTIMENTO FACCIATE E
OPERE MURARIE

Via 8 Marzo, 23 - Collecchio, Parma

Tel. 0521 805686 | Fax 0521 802158

info@tecnogronda.it

www.tecnogronda.it

GREEN PASS: LA SINTESI DEI PROVVEDIMENTI IN VIGORE DAL 6 DI AGOSTO

Sarà possibile svolgere alcune attività solo se si è in possesso di:

- certificazioni verdi Covid-19 (Green Pass), comprovanti l'inoculamento almeno della prima dose vaccinale Sars-CoV-2 (validità 9 mesi) o la guarigione dall'infezione da Sars-CoV-2 (validità 6 mesi);
- effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus Sars-CoV-2 (con validità 48 ore).

Questa documentazione sarà richiesta per poter svolgere o accedere alle seguenti attività o ambiti a partire dal 6 agosto, come stabilito dall'articolo 9-bis del presente decreto:

- servizi per la ristorazione svolti da qualsiasi esercizio per consumo al tavolo al chiuso;
- spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportivi;
- musei, altri istituti e luoghi della cultura e mostre;
- piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, limitatamente alle attività al chiuso;
- sagre e fiere, convegni e congressi;
- centri termali, parchi tematici e di divertimento;
- centri culturali, centri sociali e ricreativi, limitatamente alle attività al chiuso e con esclusione dei centri educativi per l'infanzia, i centri estivi e le relative attività di ristorazione;
- attività di sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò;
- concorsi pubblici.

ZONE A COLORI

L'incidenza dei contagi resta in vigore ma non sarà più il criterio guida per la scelta delle colorazioni (bianca, gialla, arancione, rossa) delle Regioni. Dal primo agosto i due parametri principali saranno:

- il tasso di occupazione dei posti letto in area medica per pazienti affetti da Covid-19;
- il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva per pazienti affetti da Covid-19.

SI RESTA IN ZONA BIANCA

Le Regioni restano in zona bianca se:

- l'incidenza settimanale dei contagi è inferiore a 50 casi ogni 100.000 abitanti per tre settimane consecutive;
- qualora si verifichi un'incidenza superiore a 50 casi per 100.000 abitanti, la Regione resta in zona bianca se si verifica una delle due condizioni successive: il tasso di occupazione dei posti letto in area medica per pazienti affetti da Covid-19 è uguale o inferiore al 15 per cento; Oppure:
- il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva per pazienti affetti da Covid-19 è uguale o inferiore al 10 per cento;



DA BIANCA A GIALLA

È necessario che si verifichino alcune condizioni perché una Regione passi alla colorazione gialla

- l'incidenza settimanale dei contagi deve essere pari o superiore a 50 ogni 100.000 abitanti a condizione che il tasso di occupazione dei posti letto in area medica sia superiore al 15 per cento e il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva per pazienti affetti da Covid-19 sia superiore al 10 per cento;
- qualora si verifichi un'incidenza pari o superiore a 150 casi per 100.000 abitanti, la Regione resta in zona gialla se si verificano una delle due condizioni successive: 1) il tasso di occupazione dei posti letto in area medica per pazienti affetti da Covid-19 è uguale o inferiore al 30 per cento; oppure 2) il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva per pazienti affetti da Covid-19 è uguale o inferiore al 20 per cento;

DA GIALLO AD ARANCIONE

È necessario che si verifichi un'incidenza settimanale dei contagi pari o superiore a 150 ogni 100.000 abitanti e aver contestualmente superato i limiti di occupazione dei posti letto di area medica e terapia intensiva prevista per la zona gialla.

DA ARANCIONE A ROSSO

Una Regione è in zona rossa in presenza di un'incidenza pari o superiore a 150 casi per 100.000 abitanti e se si verificano entrambe le condizioni successive:

- il tasso di occupazione dei posti letto in area medica per pazienti affetti da Covid-19 è superiore al 40 per cento;
- il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva per pazienti affetti da Covid-19 è superiore 30 per cento.

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2020
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 16/07/2021 AL 29/07/2021

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA	BASSA PIANURA			
	LEIGNANO DE' BAGNI mag-ago Prod. 2020 euro/kg 10,20 Tutto il marchiato PES. 2m 31/08 PAG. 2m 31/08 2m 30/09 2m 30/09	FIDENZA mag-ago Prod. 2020 euro/kg 10,25 Tutto il marchiato PES. 2m 30/07 PAG. 2m 30/07 2m 30/09 2m 30/09			
	MEDESANO lug-dic Prod. 2020 euro/kg 10,40 Tutto il marchiato PES. 6m 13° mese PAG. 6m 13° mese	SISSA-TRE CASALI mag-ago Prod. 2020 euro/kg 10,50 Tutto il marchiato PES. 4m 16° mese PAG. 4m 16° mese			
		BUSSETO mag-ago Prod. 2020 euro/kg 10,22 Tutto il marchiato PES. 4m 10/08 PAG. 2m 15/09 2m 15/10			
		I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2020 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	72 96%	73 97,3%	38 50,7%	183 81,3%	

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

Cornini

dal 1930

PARMA - Via Trieste, 57
Telefono 0521 27.07.45 r.a. - Fax 0521 27.25.70
fatturazione@corninipetroli.it

PRODOTTI PETROLIFERI

**COMBUSTIBILI
CARBURANTI
LUBRIFICANTI
BITUMI**



AdBlue®



CASTALAB

di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE
(ACCREDITATO: ACCREDIA318)
E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E
AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547
E-mail: castalab@tin.it

TROMBA D'ARIA CON GRANDINATA NELLA BASSA: COLPITI DURAMENTE POMODORO, MAIS E GIRASOLE SCOPERCHIATI I TETTI DI STALLE, FIENILI ED EDIFICI AGRICOLI



Intere produzioni di pomodoro da industria, mais e girasole compromesse e poi decine di tetti di stalle ed edifici agricoli scoperchiati. Questo il primo bilancio dei danni subiti dalle aziende agricole della Bassa Parmense a seguito della violenta tromba d'aria con grandinata che ha riguardato nella giornata di lunedì 26 luglio un'ampia fetta di territorio nei comuni di Busseto, Soragna, San Secondo, Fidenza, Sissa Treccasali e Colomo.

“Abbiamo ricevuto tante segnalazioni da numerosi associati – commentano Mario Marini ed Eugenio Zedda, presidente e direttore di Confagricoltura Parma –. Da una prima valutazione l'area tra Busseto, Roncole Verdi, Castione, Fidenza, Carzeto e Soragna è sembrata essere quella che ha riportato, decisamente, i danni maggiori sia alle colture che agli edifici: molte coperture di stalle, fienili, abitazioni e strutture per il ricovero di mezzi e attrezzature sono state

sollevate dal forte vento. Per fortuna non ci sono danni diretti alle persone e agli animali, al momento tutti in salvo. Purtroppo si tratta di un duro colpo per le nostre aziende agricole in un momento cruciale della stagione con la raccolta di pomodoro ai nastri di partenza e con le altre colture all'apice della loro maturazione. In pochi minuti è stato distrutto il lavoro di mesi. Ora saremo al fianco dei nostri agricoltori, che non si sono mai fermati ed arresi nemmeno nei più difficili mesi della pandemia Covid, per accompagnarli nelle pratiche di richiesta di risarcimento danni e rialzarci, ancora una volta, insieme”.

Sul tema è intervenuto anche il presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna Marcello Bonvicini: “Serve un nuovo sistema assicurativo, con polizze più semplici e fruibili, in grado di coprire in toto sia i danni alle colture che alle strutture”.

LA RIPRESA DEGLI AGRITURISMI: SOGGIORNI BREVI, LAST MINUTE E CON GLI ITALIANI



Un'estate all'insegna della ripresa con soggiorni brevi, prenotati last minute e con turisti italiani che preferiscono strutture con piscina, attività sportive e ricreative. Questo il “ritratto” della piccola rinascita degli agriturismi emiliano-romagnoli. Una situazione che trova conferma anche nel Parmense dove, rispetto al dato regionale, sembra essere maggiore la presenza degli stranieri: belgi e tedeschi su tutti. Una costante, invece, il “mordi e fuggi” legato spesso a percorsi itineranti lungo tutto lo Stivale. “In questa seconda estate dell'era del Covid – commenta Gianpietro Bisagni, presidente di Agriturist Emilia Romagna – è straniero, a livello regionale, solo un turista su dieci e vacillano le prenotazioni dall'estero: sono già arrivate parecchie disdette a causa della variante delta. Gli agriturismi con piscina o quelli che includono attività sportive (460 strutture circa in regione) e ricreative (340), registrano il tutto esaurito per il mese di agosto. Il turista cerca tranquillità e benessere, vuole divertirsi all'aria aperta e praticare hobby in sicurezza. Quindi ad essere premiate sono soprattutto le strutture che hanno ampliato l'offerta di servizi e pacchetti dedicati (bike tour, trekking, maneggio, pesca ma anche cammini del

cibo, degustazioni di prodotti esclusivi, assaggi di vino finanche menu salutisti) e che hanno puntato su una comunicazione ad hoc, diretta al proprio target di riferimento. A livello regionale crescono le presenze di belgi, olandesi e svizzeri. Seguono a ruota i turisti francesi e tedeschi, completamente assenti invece gli americani e gli extraeuropei in generale”.

Marcello Bonvicini, presidente regionale di Confagricoltura, rilancia le potenzialità dell'agriturismo in regione: “Agricoltura e turismo delle aree interne sono opportunità vincenti per l'attrattività e lo sviluppo del territorio tanto più se abbinate alle 44 Dop e Igp dell'Emilia-Romagna, volano del made in Italy nel mondo”.

Ed Augusto Congionti, presidente nazionale Agriturist, aggiunge: “Un soggiorno in agriturismo non è semplicemente una stanza in campagna dove, magari, si può anche mangiare o acquistare un prodotto tipico. È molto di più, perché consente un'immersione profonda in un territorio, con la sua comunità, le tipicità, la storia, le tradizioni, la biodiversità e i suoi sapori. Siamo ottimisti proprio perché la nostra offerta è unica nel suo genere e al lago, al mare, in montagna, in collina o in pianura siamo pronti a ospitare sempre più persone”.

INCENDI IN SARDEGNA, RACCOLTA FONDI DI CONFAGRICOLTURA E ONLUS SENIOR

Una raccolta fondi finalizzata alla ripartenza dei territori sardi gravemente danneggiati dai roghi che hanno interessato la Sardegna è stata lanciata da Confagricoltura insieme a Senior - L'Età della Saggiezza Onlus. Oltre 17 i Comuni coinvolti, circa 30mila ettari di superficie distrutti. Boschi, raccolti, pascoli, scorte, impianti arborei e animali bruciati: è solo un primo bilancio di questo terribile disastro economico, ambientale e sociale.

Confagricoltura intende supportare il mondo produttivo per una gestione rapida dell'emergenza e – parallelamente alla gestione degli aiuti con il coinvolgimento delle Istituzioni – ha

organizzato, insieme a Senior L'Età della Saggiezza Onlus, una raccolta fondi per aiutare in particolare le aziende agricole a fronteggiare questa situazione.

La donazione può essere effettuata alle seguenti coordinate bancarie:

Senior L'Età della Saggiezza ONLUS
Iban: **IT 371 01030 03283 0000 6144 1808**
Causale emergenza incendi Sardegna

Chiunque può partecipare. Le donazioni effettuate in favore di un ente del Terzo settore prevedono benefici fiscali in termini di detrazioni/deduzioni sia per le persone fisiche che per le imprese.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA GIORDANO OSPITE DI CONFAGRICOLTURA Visita l'azienda agricola "La Felina" della famiglia Bonati a Carignano

Il ministro dell'Agricoltura della Giordania, Khaled Hnaifat, è stato ospite di Confagricoltura Parma ed accompagnato in visita all'azienda socia "La Felina".

Hnaifat – affiancato dall'ambasciatore Fayiz Khouri e dal consigliere Khaled Abu Hammour – è stato accolto in Comune a Parma dal sindaco Federico Pizzarotti, dall'assessore alle Relazioni internazionali Cristiano Casa e dal delegato alle Politiche agricole e ai rapporti con il territorio Sebastiano Pizzigalli. Quindi tappa all'Upi (Unione parmense degli industriali).

Successivamente ha fatto visita all'azienda Mutti e all'azienda agricola "La Felina" intrattenendosi con il presidente di Confagricoltura Parma Mario Marini; il direttore Eugenio Zedda e i titolari dell'azienda Giuseppe, Alessia e Maria Elena Bonati. "A La Felina – spiegano Marini e Zedda – il ministro ha potuto vedere direttamente i passaggi più importanti delle tecniche di coltivazione, fertirrigazione del pomodoro e di raccolta e lavorazione del basilico con produzione di pesto, attività per le quali l'azienda della famiglia Bonati è un'eccellenza a livello nazionale".

"L'incontro – ha dichiarato il ministro – è stato una preziosa occasione per conoscere, in modo approfondito, l'esperienza di Parma nell'ambito agroalimentare e agroindustriale. Interessa molto il percorso che ha portato questa città a diventare la food valley conosciuta in tutto il mondo per le sue eccellenze. Abbiamo incontrato le aziende del territorio con l'intento di perseguire in futuro possibili partnership e per sviluppare relazioni sia commerciali che agricole tra Parma e il Regno di Giordania. Commercio e agricoltura sono due temi importanti e strategici nel piano di sviluppo della nostra terra".

La tappa italiana del ministro è poi



proseguita nella sede nazionale di Confagricoltura, a Palazzo Della Valle a Roma, per un incontro con il vicepresidente Giordano Emo Capodilista e il direttore dell'area Politiche europee, competitività e ufficio studi, Vincenzo Lenucci. Obiettivo dell'incontro è stato lo studio di iniziative comuni per il rilancio dell'agricoltura e delle filiere agroalimentari dell'area. Si è parlato delle relazioni commerciali tra i due Paesi e delle possibili opportunità di collaborazione da sviluppare congiuntamente.



VENDEMMIA AL VIA, SI TEME UN CALO PRODUTTIVO CON PICCHI SINO AL 40%

Il clima impazzito lascerà di sicuro un segno meno anche nella produzione di uve a bacca bianca e rossa in Emilia-Romagna. "Si parte prima di Ferragosto, con la vendemmia dei bianchi base spumante, ossia Chardonnay, Sauvignon Blanc e Pinot. È atteso un calo produttivo medio del 20-30% in Emilia-Romagna, con picchi fino al 40% nella zona del Lambrusco e nella Bassa Romagna, e differenze significative tra areali in base all'intensità dei fenomeni atmosferici quali ondate di gelo, grandinate e siccità, che hanno colpito a macchia di leopardo il territorio regionale". La stima del presidente della sezione vitivinicola di Confagricoltura Emilia Romagna, Mirco Gianaroli, è rapportata alla super produzione dell'anno scorso che ha superato i 6,6 milioni di quintali (+ 14,7% sul 2019).

L'Emilia-Romagna è la terza regione d'Italia per quantitativi di vini prodotti, dopo Veneto e Puglia, e la quinta per superficie vitata (52.035 ha totali). L'areale di Parma, sicuramente il più danneggiato dall'ultima tempesta, vede tuttavia risparmiata buona parte della pedecollina che ospita il maggior numero di vigneti, in primis le cultivar Malvasia di Candia, Ancellotta e Lambrusco – tra cui i cloni Maestri, Salamino e Grasperossa –, che hanno comunque subito una perdita del 15% circa.

Nel Reggiano, la raccolta partirà in ritardo di almeno dieci giorni con un crollo di produzione vicino al 25% sia per il Lambrusco che per l'Ancellotta (vitigno molto diffuso in provincia), per via delle gelate primaverili e della crisi idrica tuttora in corso. Lievemente inferiore è il danno

previsto sulle uve Spergola, pari ad un meno 15-20%.

In linea con Reggio, anche Modena conferma la scarsa produzione. A risentire di più è la collina dove persiste la carenza d'acqua. Soffre, in particolare modo, il Lambrusco Grasperossa, peraltro già fiaccato dalle gelate di aprile, fino a mettere in preventivo una riduzione del 30-35%. Nello specifico, le grandinate hanno duramente colpito gran parte dell'areale del Grasperossa (Formigine, Maranello, Spilamberto e alcune frazioni di Castelvetro di Modena) e quello del Lambrusco di Sorbara (Bomporto, Carpi e zone limitrofe), come pure la zona dei bianchi – Pignoletto, Montù e Trebbiano – soprattutto a Castelfranco e a Carpi.

In provincia di Bologna ci si aspetta un calo del 20% e forse anche più per il Pignoletto, tra gelate, grandine e

siccità, con danni ingenti alle produzioni nelle zone di Malalbergo, Altedo e Baricella, in alcune aziende persino del 80-90%.

Quanto alle quotazioni, il Lambrusco registra incrementi tali da sfiorare il +50% sul vino sfuso. Il trend in aumento è confermato anche per le uve del 2021. Confagricoltura Emilia Romagna commenta in maniera positiva la ripresa delle vendite nel canale Horeca. "Non vogliamo neanche immaginare un nuovo stop alla ristorazione, alle enoteche ai wine-bar, dovuto all'incognita della variante Delta – mette le mani avanti il presidente di Confagricoltura Emilia Romagna, Marcello Bonvicini – oltre la metà delle 17mila aziende viticole di piccole-medie dimensioni, presenti sul territorio, si trascina dietro un fatturato 2020 decurtato suppergiù del 60%".

RAPPORTO AGROALIMENTARE 2021

**L'Agrifood regionale è resiliente
Ma l'impennata dei costi riduce il guadagno**



“Il sistema agroalimentare dell'Emilia-Romagna ha dimostrato resilienza nell'anno del Covid: cresce del +8%, su base annua, il valore complessivo della produzione agricola regionale e aumenta l'occupazione agricola (+13%, 82mila unità), confermando la rilevanza del settore primario per la tenuta sociale del territorio, nel periodo più difficile dal secondo dopoguerra. Tuttavia, l'impennata dei costi di produzione riduce all'osso il guadagno dell'agricoltore anche nelle filiere traino dell'economia e delle esportazioni del Paese, ossia quella del latte (+20% di Plv) che vede nel 2020 la più alta produzione di Parmigiano-Reggiano mai raggiunta, pari a 3,95 milioni di forme, e quella dei cereali (+11,6% di Plv) grazie all'aumento delle rese e delle quotazioni, e a soddisfacenti contratti di coltivazione del grano duro e tenero”.

Il presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna, Marcello Bonvicini, commenta i dati del Rapporto agroalimentare di Regione e Unioncamere e, osserva, “da qui bisogna ripartire per programmare il prossimo Psr 2023-27, scongiurando eventuali tagli alla dotazione finanziaria regionale nonostante la riduzione dei fondi Pac”.

Fa il punto: “Per garantire una maggiore redditività e dare un futuro alle aziende agricole, occorre procedere con un'analisi specifica dei costi di produzione (materie prime, adempimenti amministrativi, certificazioni ecc.), capire qual è l'effettivo margine di guadagno dell'impresa e aiutare l'agricoltore a sostenere gli investimenti strutturali necessari al raggiungimento dei migliori standard produttivi. È pertanto essenziale indirizzare le risorse verso nuovi modelli di valorizzazione delle materie prime locali”.

E lancia un monito: “Gli oneri non possono ricadere sempre sull'anello debole della filiera quando sono proprio i prodotti 100% italiani, quali pasta e parmigiano reggiano, a riscuotere grande successo sui mercati”.

Infine serve assolutamente un approccio nazionale condiviso tra Governo e Regione per ridare impulso a settori chiave in grave sofferenza come il frutticolo, il suinicolo e l'agriturismo. In particolare nel comparto frutta dove i danni produttivi del 2020 si sommano a quelli dell'annata in corso. Risultato: “Se lo Stato non interviene subito con contributi a fondo perduto, le aziende muoiono” incalza Bonvicini. Le carni suine hanno chiuso l'anno della pandemia con un meno 14% di Plv (crollo delle macellazioni di capi da allevamenti regionali del -8% e dei prezzi medi intorno al -7%). “È partita la richiesta da parte delle regioni Emilia-Romagna e Lombardia affinché sia convocato con urgenza il tavolo suinicolo nazionale ma ad oggi – lamenta il presidente regionale di Confagricoltura – non è stata data risposta”. L'agriturismo, che registra un calo di turisti del 40% nel 2020, sconta le perdite dovute alle misure anti-Covid ed ha anch'esso bisogno di misure di sostegno immediate per superare la crisi.

“Dal Rapporto si evince la valenza dell'agricoltura, la sua capacità di creare reddito e occupazione stabile, soprattutto in situazioni emergenziali quali la pandemia da Covid e adesso – conclude il presidente Bonvicini – dobbiamo mettere a punto un piano strategico per rilanciare le produzioni emiliano-romagnole, i comparti più deficitari; un sistema coeso che possa contare sul sostegno della politica e delle istituzioni”.

GIOVANNA PARMIGIANI NEL CONSIGLIO DI ANBI

Giovanna Parmigiani, già membro di giunta nazionale di Confagricoltura, è stata nominata componente del Consiglio direttivo dell'Anbi – Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue – che in occasione dell'assemblea ha rinnovato i propri organi. L'importante riconoscimento, ottenuto in quanto esperta sul tema della gestione della risorsa idrica, avvalorata le già comprovate competenze dell'imprenditrice che in Giunta confederale ha delega per tutte le tematiche ambientali. “L'accesso all'acqua è vitale sia per l'agricoltura che per la società civile – ha commentato Giovanna Parmigiani – da anni Confagricoltura nazionale chiede un piano idrico che tenga conto dei diversificati fabbisogni dei territori. Le aziende hanno compiuto enormi passi avanti per una razionale gestione dell'oro blu, ma ancora oggi si confrontano con normative obsolete, pensate a livello europeo



e mal calate sulla specifica situazione del nostro Paese e soprattutto con la mancanza di un piano infrastrutture adeguato”. A Giovanna Parmigiani l'augurio di un proficuo lavoro da parte di Confagricoltura Parma.



**I LIQUAMI SONO
IL TUO PROBLEMA?**

ALLIGATOR

**La naturale scelta per i liquami! Soluzione
flessibile per lo stoccaggio di liquami e liquidi in
generale. L'idea rapida ed economica.**



Albers Alligator

**Distributore unico per l'Italia
COMMERCIALE IMPORT S.r.l.**

Viale De Gasperi, 56/B - 26013 Crema (CR)

Tel. 037330411 - Mobile 3476742385

www.comimport.it - alligator@comimport.it

Certificazioni



KIWA K2448/07

PRATICHE SLEALI, CONFAGRICOLTURA: RECEPIMENTO DIRETTIVA UE, NUOVO STRUMENTO A DIFESA DEI NOSTRI PRODOTTI

“L’approvazione in esame preliminare dello schema di decreto legislativo sulle pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare è una notizia positiva. Da sempre chiedevamo di recepire la direttiva comunitaria per ridare fiducia e stabilità agli operatori ed al mercato razionalizzando e rafforzando il quadro nazionale esistente sin dal 2012”. Questo il commento di Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura all’approvazione in Consiglio dei Ministri del DL che recepisce la direttiva UE 219/633 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Con l’approvazione vengono normate non più solo a livello nazionale, ma in un quadro Ue, le relazioni commerciali e contrastate le pratiche commerciali sleali negli scambi tra acquirenti e fornitori di prodotti agricoli ed alimentari. Un recepimento atteso anche considerando che l’Italia ha ricevuto nei giorni scorsi una lettera di “messa in mora” per il ritardo rispetto al termine ultimo che era fissato al primo maggio scorso. Confagricoltura è soddisfatta per l’impianto complessivo del provvedimento che implementa i principi ed i criteri direttivi stabiliti dalla legge di delegazione europea dello scorso aprile e che prevede anche un enforcement della legislazione già in vigore sulle pratiche sleali. Anche se si può ancora migliorare il quadro delle regole a tutela del comparto.

“Come può un quintale di angurie costare un euro, svilendo prodotti e lavoro degli agricoltori? Per ora abbiamo imboccato una buona strada – continua il presidente di Confagricoltura – quella della valorizzazione, ora occorre percorrerla velocemente e senza deviazioni. Certo sono ancora possibili



le vendite sottocosto di prodotti agricoli freschi e deperibili, ma esclusivamente – come prevede lo schema di decreto legislativo approvato ieri - solo nel caso di prodotto invenduto a rischio di deperibilità o per operazioni commerciali programmate e concordate in forma scritta con i fornitori. Così come siamo preoccupati perché non sono state escluse dall’ambito di applicazione del decreto legislativo, a differenza di quanto previsto sinora, le cessioni tra imprenditori agricoli. Alcuni comparti con cicli lunghi, come ed esempio il vivaismo, con i tempi di pagamento così stretti avranno sicuramente difficoltà”. “Confagricoltura – conclude Giansanti – continuerà a battersi a tutto campo per garantire un prezzo equo alle produzioni agricole, per valorizzare il lavoro dei nostri imprenditori e per denunciare speculazioni e incongruenze”.

ORARIO ESTIVO E CHIUSURA DI AGOSTO

Gli uffici, centrali e periferici, di Confagricoltura Parma osserveranno l’orario estivo sino al 10 di settembre. Pertanto si riceverà, sempre solo su appuntamento nel rispetto delle attuali normative antiCovid, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 ed il martedì pomeriggio dalle 14.30 alle 18.00.

Gli uffici resteranno chiusi da lunedì 16 a domenica 22 agosto. Riapertura a partire da lunedì 23 agosto.

AL VIA IL PREMIO NAZIONALE PER L’INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA DOMANDE ENTRO IL 30 SETTEMBRE 2021

Il Premio nazionale per l’innovazione in agricoltura, ideato e organizzato da Confagricoltura, arriva alla sua terza edizione. Si sono aperti i termini per l’invio delle domande di partecipazione per le imprese del settore primario che si contraddistinguono per innovazioni organizzative, di prodotto, di processo e di marketing. L’edizione di quest’anno è focalizzata in particolare su alcuni temi: transizione ecologica (lotta ai cambiamenti climatici, bioeconomia circolare, gestione del suolo e della sostanza organica e carbon farming), energetica (efficientamento dei processi produttivi ed energie rinnovabili), digitale e valorizzazione delle aree rurali collinari e montane. Il Premio – ricorda Confagricoltura – è nato proprio per valorizzare la varietà e la ricchezza di soluzioni tecnologiche e organizzative delle nostre aziende, con l’obiettivo di enfatizzare il ruolo centrale degli imprenditori agricoli come promotori dello sviluppo socio-economico, non solo aziendale, ma anche territoriale. Ruolo che durante la pandemia è emerso con ancora maggiore eviden-

za. Le buone pratiche che il riconoscimento punta a raccontare possono riguardare l’azienda, la filiera di riferimento, la connessione con la dimensione urbana, culturale, artistica e sociale.

L’innovazione digitale e tecnologica è stata protagonista anche dell’edizione 2020, che si è conclusa con la premiazione di nove realtà imprenditoriali che con il loro lavoro hanno dimostrato come i nuovi strumenti abbiano migliorato sia la loro produttività, sia il contesto in cui esse operano, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale e sociale.

Le domande di partecipazione al Premio Innovazione devono essere compilate e presentate online collegandosi al link: <https://bit.ly/3ztO6DT>. C’è tempo fino al 30 settembre 2021.

La giuria che le selezionerà sarà composta da rappresentanti del mondo imprenditoriale, istituzionale e accademico. La premiazione avrà luogo durante uno specifico evento celebrativo alla presenza delle massime istituzioni.

G20 AMBIENTE, LA TRANSIZIONE ECOLOGICA IMPONE UN’AZIONE CONDIVISA A LIVELLO INTERNAZIONALE

Nei giorni scorsi l’Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) ha indicato che l’agricoltura è chiamata a vincere “due sfide colossali”. Produrre cibo sano e in quantità adeguata per una popolazione mondiale in crescita e contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico. “Grazie alle innovazioni e con un ritorno di attenzione nei confronti delle imprese professionali e più competitive, l’agricoltura europea può diventare un modello di riferimento, ma per una protezione efficace e duratura delle risorse naturali è indispensabile un’azione condivisa dall’intera comunità internazionale”, ha dichiarato il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, in occasione del G 20 dedicato all’Ambiente, al Clima e all’Energia che si è tenuto a Napoli.

“La transizione ecologica avrà un forte ed inevitabile impatto in termini sociali ed economici – sottolinea Giansanti –. Per evitare distorsioni di concorrenza, è indispensabile un’azione concertata a livello globale”. Sulla base delle recenti proposte della Commissione, l’agricoltura

europea è stata chiamata a garantire l’assorbimento di 310 milioni di tonnellate di CO2 entro il 2030 e la neutralità climatica entro il 2035.

“È un obiettivo particolarmente ambizioso, ma restare fermi non è assolutamente un’opzione, perché il cambiamento climatico genera pesanti danni economici per le imprese agricole”, puntualizza il presidente di Confagricoltura. “Le agroenergie sono già un’importante realtà, ma il loro contributo può ancora salire – e in misura significativa – nell’ottica della sostenibilità ambientale. Dovrebbe essere anche valutata l’ipotesi di lanciare un sistema di ‘certificati verdi’, per incentivare e valorizzare la funzione dell’agricoltura e delle foreste in termini di trattenimento al suolo del carbonio”, conclude Giansanti.

“La Commissione europea ha annunciato la presentazione di una specifica proposta entro l’anno. I tempi decisionali non saranno brevi. Intanto, proponiamo di lanciare un ‘progetto pilota’ italiano nell’ambito del Piano strategico nazionale per l’applicazione della nuova Pac”.

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI INSEDIATE PRESSO LA C.C.I.A.A. DI PARMA - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 30 LUGLIO 2021

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2021	7,500 - 9,500
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2021 ..	9,500 - 10,800
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2021 ..	7,500 - 9,500
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2021	8,000 - 10,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2021	10,000 - 11,300
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2021 pressata	5,000 - 5,500

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico	353,00 - 363,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg	335,00 - 340,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	329,00 - 335,00
- merc. peso per hl non inf. a 76 kg	-
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico	278,00 - 285,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	233,00 - 238,00
- speciale (peso per hl 79)	224,00 - 227,00
- fino (peso per hl 78/79)	217,00 - 223,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	208,00 - 214,00
- mercantile (peso hl 73/74)	203,00 - 206,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale	252,00 - 256,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg	-
- peso per hl da 60 a 62 Kg	184,00 - 188,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg	189,00 - 192,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre	194,00 - 197,00
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	501,00 - 521,00
- tipo 0	486,00 - 496,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	641,00 - 651,00
- tipo 0	626,00 - 636,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	191,00 - 192,00
Crusca di frumento alla rinfusa	151,00 - 152,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg) ...	1,500
---	-------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 30 mesi e oltre	12,750 - 13,550
- Produzione minimo 24 mesi e oltre	12,050 - 12,700
- Produzione minimo 18 mesi e oltre	11,350 - 11,950
- Produzione minimo 15 mesi e oltre	10,650 - 10,950
- Produzione minimo 12 mesi e oltre	10,150 - 10,450

RILEVAZIONI DEL 30 LUGLIO 2021

CARNI FRESCHE SUINE

E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	3,56
- da kg 12 e oltre	3,85
<i>coscia fresca per crudo - rifilata per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12)	3,92
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)	4,45
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre	4,90
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre	3,00
- trito 85/15	3,46
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg	1,96
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	3,62
- gola intera con cotenna e magro	2,25
- lardo fresco 3 cm	2,80
- lardo fresco 4 cm	3,60
- lardello con cotenna da lavorazione	1,20
- grasso da fusione	4,02
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	10,40
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna ..	13,98

SUINI (€ per 1 kg)

suinetti:

- lattinzoli di 7 kg cad.	43,60
- lattinzoli di 15 kg	4,095
- lattinzoli di 25 kg	3,272
- lattinzoli di 30 kg	2,960
- lattinzoli di 40 kg	2,436
- magroni di 50 kg	2,195
- magroni di 65 kg	1,960
- magroni di 80 kg	1,815
- magroni di 100 kg	1,585
<i>suini da macello:</i>	
- da 90 a 115 kg	1,358/1,372
- da 115 a 130 kg	1,373/1,387
- da 130 a 144 kg	1,388/1,402
- da 144 a 152 kg	1,418/1,432
- da 152 a 160 kg	1,448/1,462
- da 160 a 176 kg	1,508/1,522
- da 176 a 180 kg	1,438/1,452
- oltre 180 kg	1,408/1,422

Scrofe da macello:

- 1° qualità	0,550/0,580
--------------------	-------------

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

Carburanti per uso agricolo

- petrolio autotrazione	1,478
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	0,796
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	0,772
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	0,759
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	0,741

RILEVAZIONI DEL 30 LUGLIO 2021

BOVINI (€ per 1 kg)

vacche da macello a peso morto

- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (02-03) 300-500 kg ..	2,050 - 2,150
- pezzate nere o altre razze (02-03) > 351 kg	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	1,800 - 1,900
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg	1,950 - 2,050
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	1,700 - 1,800
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg	1,750 - 1,850
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	1,350 - 1,450
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	1,450 - 1,550
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg	1,550 - 1,650

vitellini da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori da carne (limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3)	1,910 - 2,010
- incroci francesi (R2-R3-U3-E2)	2,520 - 2,620
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	1,570 - 1,670
- incroci naz. con tori pie blue belga (O2-O3-R2-R3) ..	2,190 - 2,410
- tori pezzati neri da monta (P1-P2-P3-O2-O3)	1,050 - 1,250
- limousine (U2-U3-E2-E3)	2,750 - 2,850
- charolaise (U2-U3-E2-E3)	2,620 - 2,680

scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	1,150 - 1,310
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (P1-P2-P3-O2-O3-R2-R3)	2,080 - 2,260
- incr. naz. con tori pie blue belga (U2-U3-E2-E3)	1,950 - 2,020
- incr. naz. con tori pie blue belga IT/IT. (U2-U3-E2-E3) ..	2,650 - 2,750
- limousine (U2-U3-E2-E3)	2,880 - 3,090
- charolaise (U2-U3-E2-E3)	2,600 - 2,730

da allevamento da latte (iscr. lib. genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	600 - 800
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1,030 - 1,230
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1,230 - 1,430
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1,530 - 1,730
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) ..	1,430 - 1,630
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre ..	800 - 1,100

da allevamento da latte (iscr. lib. gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	700 - 900
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1,130 - 1,330
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1,330 - 1,530
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1,630 - 1,830
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) ..	1,530 - 1,730
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre ..	900 - 1.000

vitelli svezziati

- incr. franc. da carne 160-180 kg maschi (al capo) ...	-
- simmenthal-austriaci 180-200 kg maschi (al capo) ...	-
- incr. pie blue belga 180-200 kg maschi (al capo)	-
- incr. bianchi/rossi paesi dell'Est 270-300 kg (al capo)	-

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011
e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione: Tel. 0521.954066 - Fax 0521.954087

Amministrazione: Tel. 0521.954040 - Fax 0521.954087

Ufficio Tributario: Tel. 0521.954060

Ufficio IVA: Tel. 0521.954057 - Fax 0521.954076

Ufficio Terminali: Tel. 0521.954055 - Fax 0521.954064

Ufficio Paghe: Tel. 0521.954048 - Fax 0521.954088

Ufficio Tecnico: Tel. 0521.954046/49/50 - Fax 0521.954086

Ufficio U.M.A.: Tel. 0521.954071 - Fax 0521.291153

Ufficio Proprietà Fondiaria: Roberto Iotti Tel. 0521.954045 - Fax 0521.291153

Uff. Contr. d'affitto-Quote latte: Ave Bodria Tel. 0521.954044 - Fax 0521.291153

Ufficio Contabilità Generale: Tel. 0521.954022 - Fax 0521.954024

Patronato Enapa: Chiara Emanuelli Tel. 0521.954058/53 - Fax 0521.954089

CAAF Confagricoltura Pensionati: Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:

ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA

Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - Fax 0525.921195 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it

ZONA DI BUSSETO - SORAGNA

Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FIDENZA

Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it

ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO

Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE

Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it

ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO

Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it



Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Fax 0521.291153
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.